

RESOL/E

by ErgonGroup

A woman with long brown hair, wearing a white long-sleeved shirt, is shown from the side, pointing her right index finger towards a building in the background. The building has a large European Union flag on its facade. The scene is outdoors, with some greenery and other buildings visible in the background.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E FONDI EUROPEI

DIRETTA LIVE

gio 12.06 | 11:00-12:00

RESOL/E

/ RESOLVE

Siamo parte di ErgonGroup:

Nata nel 2006 come “**società del sapere**”, con gli anni e l’esperienza **ErgonGroup** ha sviluppato un know-how sempre più esteso in risposta alle esigenze di **persone, aziende, enti e istituzioni** che necessitano di crescere colmando gap, acquisendo tecnologie, sviluppando eccellenze individuali, di team e di organizzazione.

Oggi ci presentiamo come una **Holding che conta 3 brand**:
Resolve SB Srl, Upskill by ErgonGroup Srl, JObros Srl.

Upskill, Società **specializzata nella formazione e nei servizi formativi**. Grazie alla storia, all’esperienza e alla forza di ErgonGroup, da oltre 15 anni Upskill accompagna aziende, persone e istituzioni nello sviluppo di percorsi di alta **formazione manageriale**, fianco a fianco in tutte le fasi del processo formativo.

JObros, **Agenzia per il lavoro non convenzionale**. JObros accompagna persone e imprese nella loro crescita: affianca gli **HR** nella selezione, inserimento e creazione di talenti in azienda e supporta le **persone** nell’orientamento, nella ricerca del lavoro e nei percorsi di carriera.

Resolve nasce per colmare il gap tra il “dire” e il “fare”, affiancando imprenditori e manager, del settore pubblico e privato, nel delineare strategie e calarle in azienda e nel territorio, in modo semplice, tecnologico e sostenibile.

Dal 2023 è **Società Benefit**, a conferma dell’impegno sostanziale verso il mercato, le persone e i territori in cui opera.

RESOL/E
Consulenza strategica,
digitalizzazione e sostenibilità

UPSKILL
Formazione per le imprese
e le persone

JObros
Agenzia per il lavoro
non convenzionale

ergonGROUP
Più competenti. Più intelligenti. Più veloci.

RESOL/E



/ CHI SIAMO

SPEAKER

LUCA FELTRIN

*Area Sustainability & Innovation Technical Manager
& CO-founder*

Specializzato nella progettazione e rendicontazione di progetti europei, con esperienza in ambito di **cooperazione a livello europeo**, rafforzata da competenze proprie dei centri di ricerca, agenzie di sviluppo territoriale e società di consulenza. È inoltre impegnato in attività di supporto a processi di **Project Design e innovazione sociale** attraverso la piattaforma digitale di design collaborativo Mosaic – Design Your Decision.

/ CHI SIAMO



SPEAKER

ANDREA LORENZON

Autore di "Cartoni Morti"

Nato nell'89 e originario di Portogruaro, Andrea Lorenzon sfrutta le sue competenze di recitazione e la conoscenza della piattaforma Youtube (che utilizza dal 2007) per creare nel 2017 il canale di **Cartoni Morti**, un progetto in cui seguendo il filo stilistico dell'animazione crudele e divertente tratta **situazioni tipiche della società italiana**.

Andrea ha aperto un nuovo canale (Andrea Lorenzon) dove racconta in modo alternativo e personale i borghi e le città italiane, dando vita a **documentari in grado di attrarre tantissima visibilità e interesse** verso posti fino ad allora totalmente sottovalutati.

RESOL/E



/ CHI SIAMO

SPEAKER

LORENZO LIGUORO

European Policies & Social Manager

Presidente di Sherpa Srl, Spinoff di UniPD

Project Manager, consulente, docente, la sua mission è quella di **favorire la composizione di alleanze progettuali pubblico-private** volte a generare impatti sostenibili in termini di sviluppo. Dal 2007 a oggi ha partecipato alla scrittura e alla realizzazione di **oltre 40 progetti internazionali** sostenuti da finanziamento europeo. Dal 2014 è **docente presso gli Atenei di Padova, Ca' Foscari, IUAV e Politecnico di Milano**; partecipa alle attività didattiche di 5 Corsi o Master universitari e cicli di seminari specialistici su Europrogettazione e Project Management.



/ CHI SIAMO

SPEAKER

FEDERICA MAZZANTI

European Policies & Social Innovation Consultant

Consulente esperta in politiche europee e innovazione sociale con una laurea magistrale in European and Global Studies, Federica **supporta organizzazioni pubbliche e private nell'accesso ai finanziamenti europei, curando attività di networking internazionale e collaborazioni strategiche.** È specializzata in sostenibilità ambientale e sociale, con focus sui temi ESG e la mobilità sostenibile. La sua esperienza è arricchita da un forte background accademico e da competenze interculturali sviluppate in contesti professionali internazionali.



/ CHI SIAMO

SPEAKER

CECILIA CHINELLATO

Project Manager & Innovation Consultant

Dopo la laurea in *Relazioni Internazionali e Diritti Umani* e il master in *Governance dello Sviluppo Locale*, Cecilia ha iniziato a collaborare stabilmente con Resolve in qualità di **Project Manager & Innovation Consultant**.

Per la linea Future, si occupa di sostenere le imprese nei propri percorsi di rinnovamento, percorsi partecipati e progettualità complesse sui temi della **sostenibilità ambientale, dell'innovazione e della rendicontazione non finanziaria**.

RESOL/E

/ CHI SIAMO



SPEAKER

LUCA MASIERO

Researcher Fellow @Crea

Esperto di innovazione in agricoltura e project management, attualmente impegnato presso il CREA – Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia di Conegliano. Nel ruolo di project manager, **ha gestito il progetto Interreg Central Europe Transfarm 4.0 (2020-2022) e attualmente coordina il progetto europeo AGRI-DIGITAL GROWTH**, finanziato dal programma Interreg Central Europe, che mira ad accrescere le competenze digitali avanzate nei professionisti del settore agricolo.

/ AGENDA

1

FARE PARTE DELLA COMUNITÀ EUROPEA: DI COSA STIAMO PARLANDO?

- *Le istituzioni europee: volano di coesione e progettualità*
- *Europa e Parlamento: lo sguardo di **Cartoni Morti***

2

L'UE A SUPPORTO DELLA PA: CAPIRE E ATTINGERE ALLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021–2027

- *Programmi a gestione diretta e indiretta: peculiarità, attori e modalità di accesso*
- *Dal cofinanziamento alla sussidiarietà: come funzionano le regole del gioco*

/AGENDA

3

APPROCCI OPERATIVI PER LA PA: DA DOVE PARTIRE

- *Come leggere (bene) una call europea*
- *Costruire una proposta coerente con i bisogni dell'ente: allineamento strategico, partenariati e impatto atteso*
- *Opportunità attualmente aperte per le amministrazioni locali*

4

DAL DIRE AL FARE: IL PROGETTO CREA-VE CONEGLIANO INTERVENTO DELL'OSPITE CREA-VE

- *L'esperienza del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura di Conegliano*

5

Q&A Live

01. FARE PARTE DELLA COMUNITÀ EUROPEA: DI COSA STIAMO PARLANDO?

LE ISTITUZIONI EUROPEE: VOLANO DI COESIONE E PROGETTUALITÀ

01. FARE PARTE DELLA COMUNITÀ EUROPEA: DI COSA STIAMO PARLANDO?

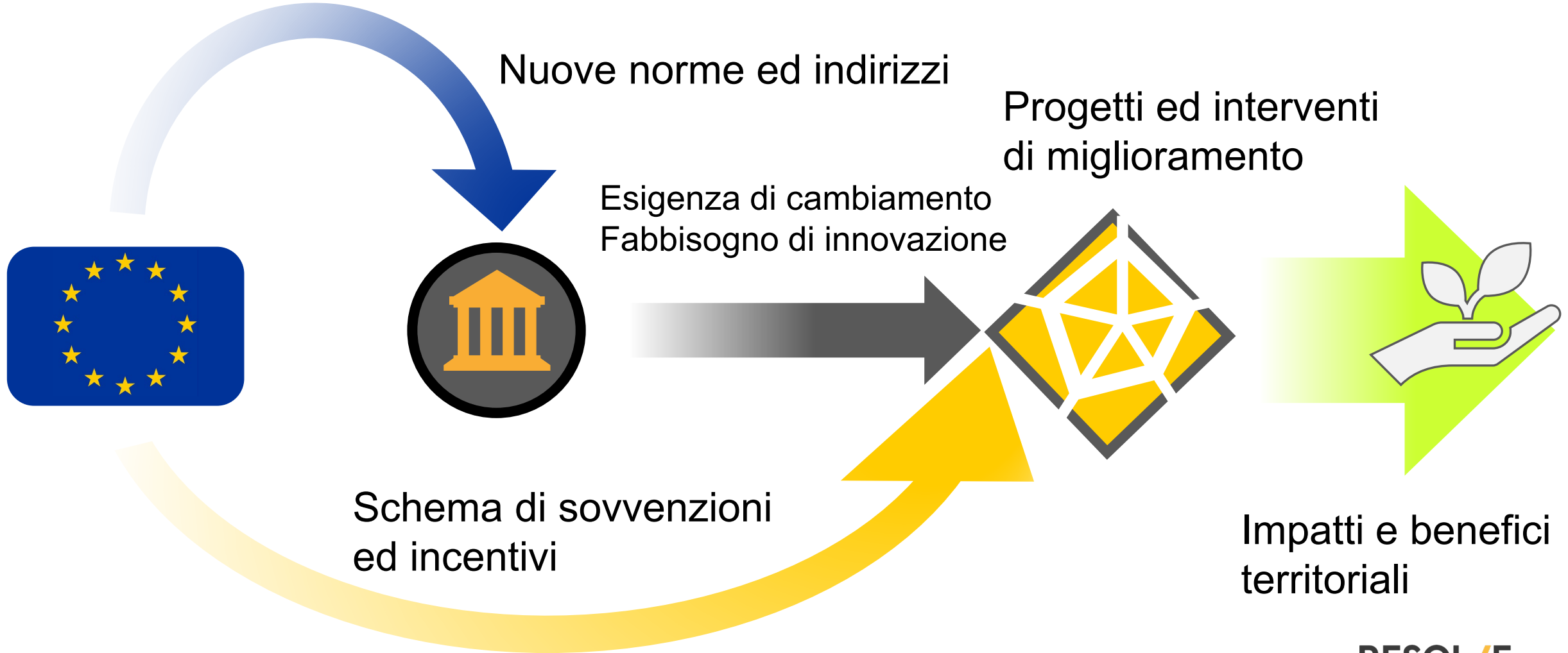
EUROPA E PARLAMENTO: LO SGUARDO DI CARTONI MORTI

02. L'UE A SUPPORTO DELLA PA: CAPIRE E ATTINGERE ALLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021–2027

PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA E INDIRETTA: PECULIARITÀ, ATTORI E MODALITÀ DI ACCESSO

/ Norme e incentivi

Schema di hard e soft regulation



/ Pianificare & programmare

Budgeting, piano degli investimenti e agevolazioni finanziarie





/ I pilastri finanziari 2021 -2027

Quadro Finanziario Pluriennale Europeo 2021-2027	NextGeneration EU	Sviluppo e Coesione
Politica di Coesione Fondi Strutturali e d'Investimento	Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza	Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)
Programmi Operativi	Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza	Piani per lo Sviluppo e la Coesione
82 miliardi di € per Italia	210 miliardi di € per Italia	50 miliardi di € per Italia

Per maggiori informazioni: [qui](#)

/ Programmi territoriali

Nazionali, regionali e locali

I Fondi Strutturali e di Investimento Europei (come FESR e FSE+), ma in generale le misure nazionali e regionali servono principalmente a portare sul territorio soluzioni già esistenti, finanziando progetti concreti che migliorano la competitività delle imprese. **Finanziano interventi pratici e sperimentazioni applicative come ad esempio:**

- **Promuovere la ricerca, l'innovazione e la digitalizzazione, anche per le PA:** progetti per la digitalizzazione dei servizi pubblici, la semplificazione burocratica e l'ottimizzazione delle procedure.
- **Sostenere la transizione ecologica e l'efficienza energetica:** progetti per l'efficientamento degli edifici pubblici, la riduzione delle emissioni e l'utilizzo di energie rinnovabili.
- **Promuovere la crescita sostenibile e lo sviluppo urbano:** progetti per la rigenerazione urbana, la mobilità sostenibile, la creazione di aree verdi e la promozione dell'inclusione sociale.
- **Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile:** progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale, la promozione del turismo sostenibile e l'innovazione sociale.
- **Supportare l'inclusione sociale e l'equità:** progetti per la riduzione delle disuguaglianze, l'accesso ai servizi per tutti e la promozione della partecipazione civica.
- **Incentivare la transizione digitale e la formazione:** progetti per il miglioramento delle competenze digitali dei cittadini e dei funzionari pubblici.

/ Fondi strutturali e di investimento europei – Fondi Indiretti

I fondi strutturali comprendono:

- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)
- Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)
- Fondo di Coesione (FC)
- Just Transition Fund (JST)
- Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)
- Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI)
- Fondo Sicurezza Interna

I Fondi Strutturali e di Investimento Europei (ESIF) sono strumenti finanziari dell'Unione Europea, che presentano le seguenti caratteristiche:

1. **Obiettivo:** Promuovere la **coesione** e ridurre il divario economico e sociale tra le regioni europee, andando ad agire localmente.
2. **Finanziamenti:** Più della metà dei finanziamenti dell'UE sono convogliati attraverso i **Fondi Strutturali** e d'Investimento Europei.
3. **Gestione:** Gestiti dai **paesi dell'UE** e dalla Commissione Europea tramite accordi di partenariato.
4. **Bandi:** Decisi e indetti dalle singole **Regioni** in base ai risultati di Tavoli di partenariato con le parti sociali locali.

/ I programmi tematici

Sfide comuni per interventi di livello sovranazionale

I programmi tematici dell'Unione Europea, come *Horizon Europe*, *LIFE*, *Innovation Fund*, sono pensati per sostenere lo **sviluppo di nuove soluzioni**, ancora in fase embrionale o sperimentale. Qui l'obiettivo non è tanto applicare quanto **ideare, testare e validare** concetti nuovi, che possano contribuire agli obiettivi strategici dell'UE (Green Deal, autonomia industriale, transizione digitale, ecc.).

- **Innovazione di frontiera:** questi progetti affrontano sfide ancora aperte, proponendo tecnologie, processi o modelli organizzativi mai sperimentati prima. Spesso mirano a superare ostacoli tecnologici o ambientali complessi.
- **Ricerca applicata e prototipazione:** si sviluppano **prototipi** o **impianti pilota** per verificare la fattibilità di una soluzione su scala limitata o controllata. È un lavoro tecnico, spesso multidisciplinare.
- **Progetti dimostrativi:** quando l'innovazione è più matura, si passa alla dimostrazione in condizioni operative reali, ma ancora su scala ridotta. Questo serve a mostrare che la tecnologia è efficace, sicura e replicabile.

Questi progetti coinvolgono **consorzi europei**, composti da università, centri di ricerca, grandi aziende e PMI con vocazione all'innovazione. Il loro impatto **non è immediato** sul territorio, ma **serve a gettare le basi per soluzioni future ad alto potenziale**.



/ Programmi europei – Fondi Diretti

Una parte delle spese del bilancio europeo viene riservata ai Programmi Europei, con le seguenti caratteristiche:

Alcuni esempi di programmi Europei:

- ERASMUS+
- LIFE
- HorizonEurope
- CERV
- EU4Health

Per una panoramica completa dei Programmi europei attualmente attivi: [qui](#)

1. **Obiettivo:** Implementare direttamente le politiche e le priorità dell'Unione Europea, tramite investimenti orientati all'innovazione su **scala europea**
2. **Finanziamenti:** La maggior parte dei fondi in questo campo sono convogliati in **5 programmi**.
3. **Gestione:** Bandi emanati e gestiti direttamente dalla **Commissione Europea** attraverso gare di appalto (*call for tenders*) o inviti a presentare proposte (*call for proposals*).
4. **Bandi:** I programmi europei si suddividono per aree tematiche e prevedono specifici bandi.
 - **Politiche interne:** Ambiente, energia, salute, ricerca e innovazione.
 - **Politiche esterne:** Cooperazione, sostegno allo sviluppo di paesi terzi, ecc.

/ La duplice transizione



Nel contesto delle 6 priorità della Commissione Europea sono stati individuati **2 assi portanti** nella “duplice transizione”:

1. **Transizione verde** (o transizione ecologica) corrispondente alla priorità 1 (**Green Deal europeo**);
2. **Transizione digitale** corrispondente alla priorità 2 (**Un'Europa pronta per l'era digitale**).



/ Fondi Strutturali vs Programmi Tematici UE

Aspetto	Fondi Strutturali (FESR, FSE+, ecc.)	Programmi Tematici UE (Horizon, LIFE, ecc)
Finalità principale	Attuare politiche UE a livello locale; ridurre divari territoriali, favorire la competitività delle imprese	Sviluppare soluzioni innovative per sfide europee comuni
Tipo di progetti	Implementazione di soluzioni già esistenti e collaudate	Ricerca, sperimentazione, dimostrazione di tecnologie nuove
Livello di innovazione	Medio-basso: tecnologie mature e già disponibili	Alto: nuove tecnologie, modelli non ancora presenti sul mercato
Tempi di impatto	Breve-medio termine: risultati pratici e immediati	Medio-lungo termine: impatto indiretto, soluzioni da validare e scalare

/ La spesa dell'UE

Risorse scarse ma preziosissime

Spesa finanziata dall'UE nel 2022, espressa in percentuale del reddito nazionale lordo (RNL) e della spesa totale delle rispettive amministrazioni pubbliche.

Fonte: **Corte dei Conti Europea**
Relazione annuale sull'esecuzione del bilancio dell'UE per l'esercizio finanziario 2022
20 luglio 2023

Spesa dell'UE
1,3% | 196,0

Miliardi di €

Reddito Nazionale Lordo dell'UE-27 100% | 15.494

Spesa delle Amministrazioni Pubbliche nell'UE-27
50,8% | 7.878

02. L'UE A SUPPORTO DELLA PA: CAPIRE E ATTINGERE ALLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021–2027

DAL COFINANZIAMENTO ALLA SUSSIDIARIETÀ: COME FUNZIONANO LE REGOLE DEL GIOCO

/ Il dilemma make or buy or cooperate

Bandi competitivi, progetti collaborativi!



Fare

o



Comprare

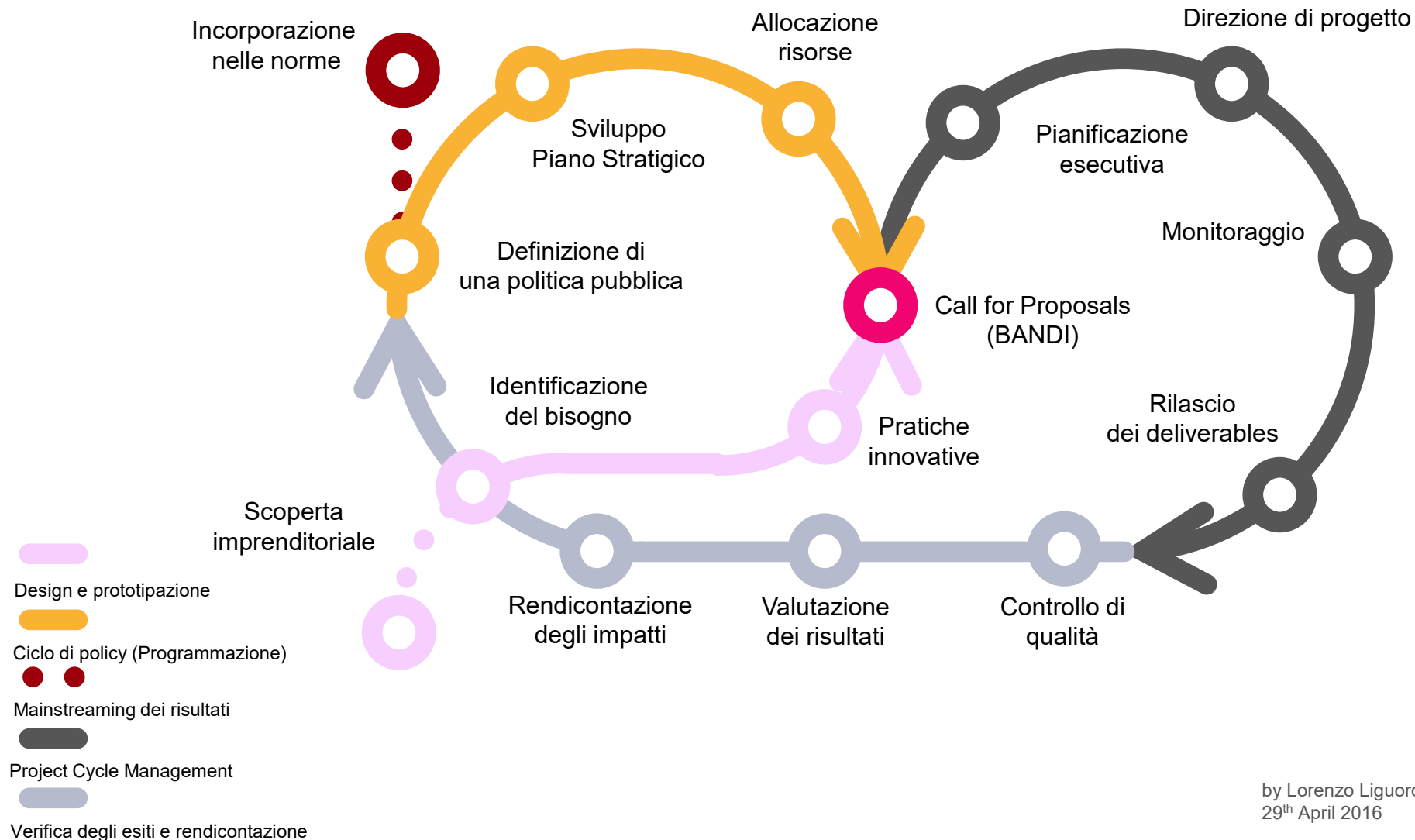
o



Cooperare

/ I progetti: laboratori di sussidiarietà:

Bandi competitivi, progetti collaborativi!



by Lorenzo Liguoro
29th April 2016

RESOL/E

03. APPROCCI OPERATIVI PER LA PA: DA DOVE PARTIRE

COME LEGGERE (BENE) UNA CALL EUROPEA

/ Introduzione

Perché parlare di fondi europei nella PA?

- Le risorse europee sono una leva strategica per **innovare e rafforzare le PA**.
- Serve un approccio operativo: da dove si parte davvero?
- Obiettivo: capire come leggere una call, costruire una proposta coerente e orientarsi tra le opportunità attive.



/ Come leggere (bene) una call europea

Prima cosa: leggere la call con attenzione

1. Comprendere **obiettivi e logica del programma**;
2. Analizzare **priorità, impatti attesi, target group**;
3. Verificare **eleggibilità, budget, partenariati richiesti**;
4. Attenzione alla struttura: **Intervention Logic, Expected Results, Work Packages.**



/ Errori comuni nella lettura di una call

Errori da evitare

- ❖ Fermarsi solo al titolo o alle parole chiave;
- ❖ Non considerare le **condizioni di ammissibilità**;
- ❖ Ignorare le sezioni su **impact** e **implementation**;
- ❖ Scarsa attenzione alla **distribuzione dei ruoli e budget**.



03. APPROCCI OPERATIVI PER LA PA: DA DOVE PARTIRE

**COSTRUIRE UNA PROPOSTA
COERENTE CON I BISOGNI DELL'ENTE:
ALLINEAMENTO STRATEGICO,
PARTENARIATI E IMPATTO ATTESO**

/ Dalla call al progetto: serve coerenza

Un buon progetto risponde a un bisogno reale

1

Partire dai **bisogni strategici**
dell'ente

2

Integrare le **politiche locali e**
regionali

3

Il progetto deve **rispondere**, non
forzare un tema

4

No ai progetti “vetrina”: servono
impatti concreti e utili!

/ Costruire un partenariato efficace

Il consorzio è parte della qualità progettuale!

È importante:

- Coinvolgere **attori complementari** per competenze e ruolo;
- Definire in modo chiaro **chi fa cosa**;
- Valutare la **capacità amministrativa e progettuale** dei partner;
- Attenzione all'aspetto geografico;
- Meno è meglio: meglio pochi partner efficaci che reti dispersive.



/ Lavorare per impatti

Risultati vs Impatti

- I **risultati** corrispondono ai deliverable (prodotti del progetto) consegnabili;
- Gli **impatti** sono i cambiamenti reali sul territorio;
- Devono essere: **misurabili, realistici, coerenti**;
- Pensare già alla **sostenibilità post-progetto**.



03. APPROCCI OPERATIVI PER LA PA: DA DOVE PARTIRE

**OPPORTUNITÀ ATTUALMENTE
APERTE PER LE AMMINISTRAZIONI
LOCALI**

/ Opportunità aperte per gli enti locali

Alcuni bandi attivi estate-autunno 2025

- **Interreg:** Italia-Croazia, IPA-Adriatic, Alpine Space. Programmi che attuano la politica di coesione attraverso progetti transfrontalieri su transizione verde, innovazione, turismo sostenibile e governance. Call diverse a seconda del territorio di riferimento. Scadenze nel corso dell'estate.
- **CERV:** opportunità dedicate ai comuni come **Town Twinning e Network of Towns**, per rafforzare la partecipazione democratica, il senso di cittadinanza e la memoria europea. Scadenza a settembre
- **Horizon Europe:** Cluster **5** (energia, clima, mobilità), **6** (cibo, biodiversità, risorse naturali) e **2** (democrazia, cultura, patrimonio). Ruolo possibile per le PA, soprattutto in partenariati guidati da enti di ricerca o università. Scadenze nel 2026.



/ Conclusione e takeaway

Da dove partire?

- ✓ Leggere la call è il primo passo per costruire progetti sensati;
- ✓ Un progetto deve rispondere a un **problema del territorio**;
- ✓ La **coerenza strategica** è più importante della creatività;
- ✓ Il partenariato va progettato, non assemblato;
- ✓ Gli impatti e la sostenibilità sono la vera misura del successo.



04. DAL DIRE AL FARE: IL PROGETTO CREA-VE CONEGLIANO INTERVENTO DELL'OSPITE CREA-VE

L'ESPERIENZA DEL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA DI CONEGLIANO

/ II CREA

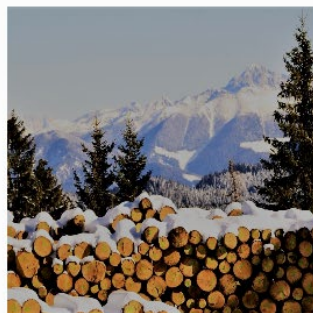
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

Centri di ricerca di filiera

Ai Centri di filiera, invece, sono attribuite le missioni specifiche per la valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità del made in Italy, ma anche studi e ricerche per la gestione sostenibile delle foreste e dell'arboricoltura da legno.



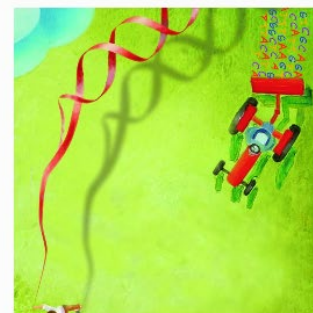
ZOOTECNIA E ACQUACOLTURA



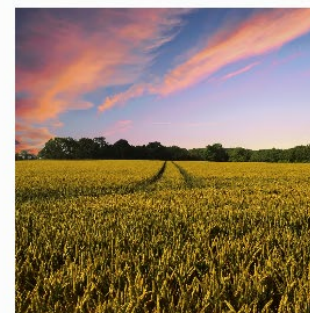
FORESTE E LEGNO



CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI



GENOMICA E BIOINFORMATICA



AGRICOLTURA E AMBIENTE



DIFESA E CERTIFICAZIONE



VITICOLTURA ED ENOLOGIA



ORTICOLTURA E FLOROVIVAISMO



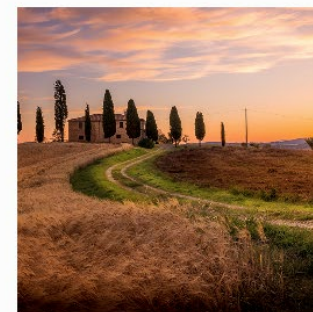
OLIVICOLTURA, FRUTTICOLTURA E AGRUMICOLTURA



INGEGNERIA E TRASFORMAZIONI AGROALIMENTARI



ALIMENTI E NUTRIZIONE



POLITICHE E BIOECONOMIA

Centri trasversali

I Centri di ricerca disciplinari si occupano degli ambiti di ricerca trasversali all'agricoltura, all'agroalimentare e all'agroindustria, all'alimentazione e nutrizione, alle politiche agricole europee e nazionali, integrate con i nuovi scenari della bioeconomia delle aree rurali.

/ Le attività del CREA Viticoltura Enologia

Il Centro si occupa di viticoltura con riferimento alle uve da tavola e da vino, inclusa la trasformazione enologica. **Svolge attività per la conservazione e la valorizzazione del germoplasma viticolo nazionale. Promuove tecniche colturali innovative volte alla sostenibilità ambientale**, incluso il rapporto suolo-paesaggio-viticultura, e alla sicurezza alimentare. È attivo negli studi chimici, biologici e sensoriali relativi alla trasformazione dell'uva, anche attraverso la valorizzazione della biodiversità dei microrganismi fermentativi.

Principali specializzazioni:

- Certificazione del materiale di propagazione della vite
- Patologia viticola
- *Ecofisiologia e agronomia*
- Suolo, acqua e risorse nutrizionali
- Chimica enologica
- Microbiologia enologica
- Analisi sensoriale
- Gestione del Registro Nazionale delle Varietà della Vite



Bellussera

old trellising systems



**High Cordon /
Top Wire
Cordon**

Vertical Shoot Position (VSP) system. Sylvoz, Guyot



new trellising systems



**casarsa,
cordone
libero, GDC**

/ Progleres

Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di ricerca e sperimentazione per lo sviluppo dei settori agricolo e agroalimentare di interesse regionale

In valutazione

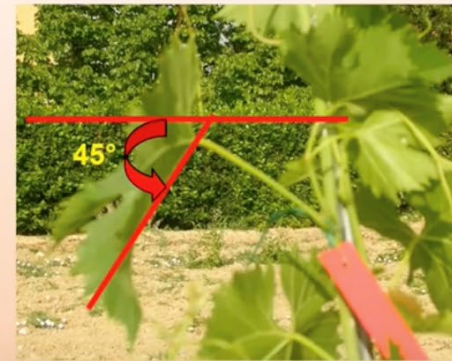




IRRIGAZIONE DI PRECISIONE CON VISIONE ARTIFICIALE

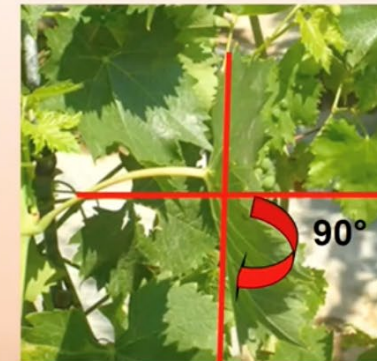
Segnali visivi di stress idrico nella vite

ANGOLO DI INCLINAZIONE DELLA FOGLIA



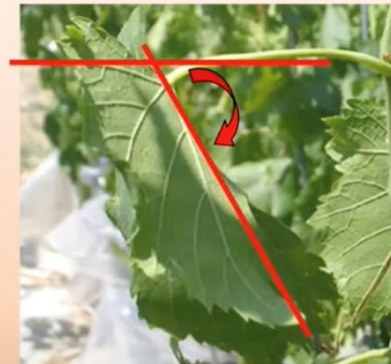
Irrigato

Foglia con **stato idrico ottimale**: ottimizza l'intercettazione luminosa per massimizzare l'efficienza fotosintetica



Stress moderato

- Aumento inclinazione per ridurre intercettazione luminosa e traspirazione



Stress severo

- Perdita di turgore

AGRICOLTURA DI PRECISIONE

Il Valore della precisione la precisione come Valore

Interreg Central Europe
TRANSFARM 4.0

AGRICOLTURA DI PRECISIONE: PROTOTIPAZIONE TRANSFARM 4.0



PA1 - ISOBUS APPLICATION



PA2 - REMOTE AND PROXIMAL SENSING



PA3 - BIG AND SMART DATA MANAGEMENT


**PILOT ACTION 1
REPORT**


**PILOT ACTION 2
REPORT**


**PILOT ACTION 3
REPORT**



Interreg
CENTRAL EUROPE

Co-funded by
the European Union

Interreg
CENTRAL EUROPE

Co-funded by
the European Union

AGRI-DIGITAL GROWTH

AGRI-DIGITAL GROWTH

Home

Roadmap

News

Events

Outputs

Media

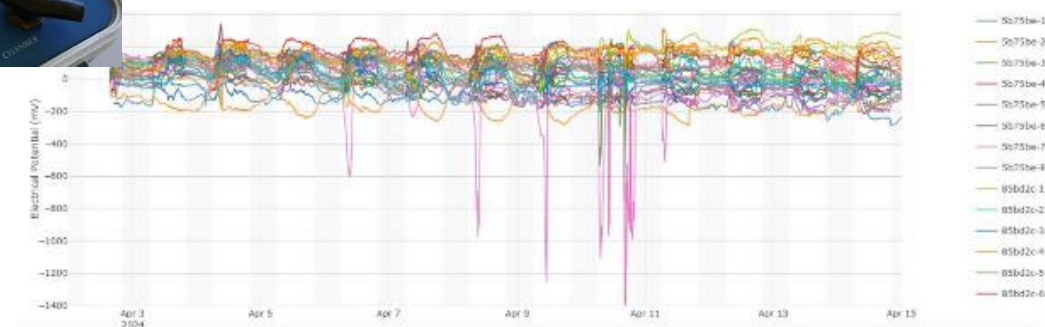
Project overview

Precision Farming Ecosystem for Digital Skills enhancement across CE, to support digitalisation, sustainability and specialisation of Agri food manufacturing SMEs in Precision Farming transition



1

Valutazione di sensori innovativi nel monitoraggio dello stato idrico della vite



2

Identificazione delle dinamiche di sviluppo della Peronospora e valutazione di possibili sistemi di early warning

/ Quattro livelli progettuali a confronto:

MANIFESTAZIONE d'INTERESSE REGIONE VENETO

60 k – 1 partner

PSR VENETO 2014-2020 – IRRIVISION

344k € – 8 partner italiani

INTERREG CENTRAL EUROPE – TRANSFARM 4.0 & AGRIDIGITAL GROWTH

3/2 M € - 11 partner internazionali Central Europe

HORIZON CHIPS + MIMIT - AGRARSENSE

50 M € - 50 partner internazionali tutta Europa

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E FONDI EUROPEI

/ CONTATTI

Resolve è la società di consulenza di ErgonGroup

CONTATTI

✉ info@resolve-consulenza.it

🌐 www.resolve-consulenza.it

☎ +39 049 636 5600

Sede legale

Viale Dell'Industria, 21
35129 – Padova (PD)

Sedi operative

Friuli Venezia Giulia, Veneto

RESOL/E

by ErgonGroup